



ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”

Liceo Classico- Liceo Linguistico- Liceo Scientifico- Liceo Artistico

via Madonna della Via n. 5/A - 95041 Caltagirone (CT) tel. 095.6136170 fax 0933/060460

Liceo Classico e Scientifico: Via Regina Margherita n. 40 – 95049 Vizzini (CT) tel./fax 0933 961360

Liceo Artistico: via S. Gregorio,153 – 95041 Caltagirone (CT) tel 0956136190- fax 0933060292

C.F. 91028670874 Codice meccanografico: CTIS04700P

E-mail: ctis04700p@istruzione.it ctis04700p@pec.istruzione.it

Sito web: www.liceosecusio.gov.it

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE : 2 SEZIONE: AA INDIRIZZO: ARTISTICO

N° ALUNNI : 20

DISCIPLINA: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

DOCENTE: NIGITA MARZIA

N° di ore settimanali : 3

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe è composta da 18 alunni/e tutti provenienti dal primo corso di studi. Attualmente la composizione della classe risulta di quattro ragazzi e quattordici ragazze. In essa vi sono tre studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92. La frequenza agli studi è sommarariamente regolare per tutti gli studenti. In base alle competenze acquisite dagli studi del primo anno di corso del biennio la classe dimostra un livello di partenza accettabile seppur con qualche lieve differenza all'interno del gruppo. Un piccolo gruppo si avvale di un metodo di lavoro autonomo e proficuo, svolge in maniera assidua e puntuale i lavori proposti, altri evidenziano lacune di base i ritmi di apprendimento e di esecuzioni degli elaborati risultano lenti. Dal punto di vista relazionale gli alunni si rapportano in modo educato nei confronti del corpo docente. Rispetto al primo anno quasi tutti gli allievi sono più attivi, più partecipi e interessati alla materia.

Alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali

All'interno della classe sono presenti tre alunni/e con disabilità certificata ai sensi della L.104/92. Per la didattica, in sinergia con gli insegnanti di sostegno, si è concordato di adottare per questi ragazzi/e un modello di tipo inclusivo, ovvero di sostenere la motivazione ad apprendere sviluppando l'attività di studio ed elaborazione attraverso schemi e mappe cognitive in modo tale da accrescere in loro la fiducia nelle proprie capacità espressive. Le

strategie sono quelle di predisporre verifiche brevi su singoli obiettivi, semplificando gli esercizi e dando, per la loro soluzione, tempi più lunghi. I contenuti saranno assimilati per concetti fondamentali con parole chiave e spiegazione anche attraverso l'uso di software adeguati. Si rimanda al Piano Educativo Individualizzato per gli strumenti dispensativi e compensativi adottati. Per tali alunni, inoltre, diventa fondamentale, durante le varie esercitazioni grafiche l'aiuto di un compagno/a di classe, per migliorare l'autostima e la relazione interpersonale con i componenti della classe. Dal punto di vista relazionale gli alunni si rapportano in modo educato sia tra di loro che nei confronti del corpo docente, si dimostrano rispettosi e non creano problemi dal punto di vista disciplinare. Per alunni con DSA e BES saranno predisposte verifiche brevi, sui singoli obiettivi, semplificando gli esercizi, dando tempi più lunghi.

1.2 Livelli di partenza rilevati

Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N. alunni (voto 5): ////////////////////////////////////// N. alunni (voto inferiore al 5): //////	N. alunni: 5	N. alunni: 13

1.3 Alunni che necessitano di percorsi personalizzati

Non si riscontrano nella classe studenti e studentesse che manifestano delle difficoltà di apprendimento della teoria delle tecniche di modellazione e, quindi, della necessità di predisporre percorsi personalizzati.

1.4 Fonti di rilevazione dei dati

- griglie, questionari conoscitivi
- prove aperte (realizzazione elaborato grafico)

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: Linguistico-artistico-espressiva

<p>Competenze disciplinari essenziali</p> <p>X del primo biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> • del secondo biennio • finali <p><i>(selezionate tra quelle elencate nel testo delle "Indicazioni Nazionali" e/o nelle scelte curriculari definite nel PTOF; tali competenze dovranno essere adattate, modificate ed integrate in funzione delle scelte operate dai dipartimenti e dalla situazione della classe in coerenza con le finalità educative del PTOF; per il biennio fare riferimento anche alle competenze individuate nell'Allegato 1, del D.M. 139/2007)</i></p>	<p>Gli obiettivi didattico-educativi, comuni al biennio, mirano all'approfondimento dei seguenti punti</p> <p>Conoscenza: capacità di impegno critico nella lettura di immagini, capacità di riconoscere uno strumento e di individuare un appropriato metodo lavorativo.</p> <p>Capacità: facoltà di fruizione estetica del messaggio visivo; affinamento del gusto.</p> <p>Competenza: impiego del materiale conoscitivo in funzione della forma, personale interpretazione delle svariate tecniche grafico-plastiche e plastico-cromatiche.</p> <p>Analisi: studio delle caratteristiche formali di un oggetto.</p> <p>Sintesi: capacità di lavorare attraverso un criterio di sintesi sulla base delle conoscenze formali precedentemente acquisite, in funzione di una successiva introduzione alla sezione che s'intende approfondire.</p>
--	---

2.1 Articolazione delle competenze in Obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze

COMPETENZA 1:

Il primo quadrimestre sarà rivolto prevalentemente all'acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scultorea, all'uso appropriato della terminologia riferita al linguaggio plastico e alla comprensione che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la superficie. Egli acquisirà inoltre le metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione e sarà in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata. Sarà infine consapevole che la scultura è una pratica e un linguaggio che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale, e che essi non sono solo riducibili ad un atto tecnico, ma sono forme di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni. Durante questo primo periodo, attraverso l'elaborazione di manufatti in stiacciato, in bassorilievo e a tuffo di piccola dimensione (in argilla, gesso, cartone, etc.) si affronterà la genesi della forma plastico-scultorea tramite lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti spazio-forma, figura-fondo, pieno-vuoto, secondo i principi della composizione.

O.S.A. <i>selezionati tra quelli elencati nel testo delle "Indicazioni Nazionali" e/o nelle scelte curriculari definite nel PTOF; gli O. S. A. dovranno essere adattati, modificati ed integrati in funzione delle scelte operate dai dipartimenti e dalla situazione della classe in coerenza con le finalità educative del PTOF</i>	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(selezionare argomenti, temi, autori, periodi storico-artistici e letterari, brani antologici e poetici, privilegiando quelli coerenti con le finalità educative del PTOF)</i>	PERCORSI TEMATICI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Applicare con consapevolezza le tecniche artistiche. • Sarà in grado di organizzare autonomamente i tempi e il proprio spazio di lavoro. • Sarà in grado di modellare autonomamente bassorilievi di media complessità e tuttotondo semplici e di piccola dimensione, da modello. • Essere in grado di lavorare secondo regole prefissate, definendo la scelta dei metodi, mezzi e tecniche. • Utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare. • Riconoscere in un'opera gli elementi formali e strutturali (volume, 	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali tecniche scultoree. Le tecniche dello Stacciato, del Bassorilievo, Altorilievo e del Tuttotondo. Applicazioni plastiche e scultoree. • Le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro. • Esercitazioni laboratoriali a tema. • Attività laboratoriali individuali e di gruppo volte a sviluppare le strategie più proficue per la realizzazione di un corretto lavoro di "EQUIPE". • Applicazione delle principali metodologie e tecniche grafiche e plastiche • Acquisizione e padronanza nell'utilizzo delle terminologie specifiche della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> • LA TERZA DIMENSIONE • Il rilievo • Il tuttotondo • La progettazione e la realizzazione • Il volume • La forma e i contenuti • LE TECNICHE • La modellazione • L'intaglio • Esercitazioni a carattere artistico ispirate alla lettura di opere artistiche. • Produzione di elaborati ispirati all'ascolto di brani musicali e di stampaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Nella valutazione si terrà conto dei livelli di apprendimento in relazione ai livelli di partenza, alla partecipazione al dialogo educativo, alla capacità di apprendimento, alla capacità di porsi problemi e risolverli, alla capacità di critica ed autocritica. • Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti, secondo le peculiarità dei singoli compiti.

<p>chiaroscuro, spazio).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare le metodologie e le tecniche specifiche per la realizzazione di un manufatto. • Padroneggiare i concetti di plastica e di scultura, tradurre il chiaroscuro del soggetto disegnato nel modellato scultoreo. • Utilizzare un appropriato metodo di ricerca. 			
---	--	--	--

COMPETENZA 2: Il secondo quadrimestre sarà rivolto a guidare lo studente al pieno possesso delle tecniche principali di restituzione plastico-scultorea e all'acquisizione dell'autonomia operativa, per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale e laboratoriale. L'uso delle tecniche di base per la conservazione del manufatto modellato. Infine lo studente deve essere in grado di comprendere la funzione dello schizzo, del bozzetto di un manufatto plastico-scultoreo.

<p>O.S.A. <i>selezionati tra quelli elencati nel testo delle "Indicazioni Nazionali" e/o nelle scelte curriculari definite nel PTOF; gli O. S. A. dovranno essere adattati, modificati ed integrati in funzione delle scelte operate dai dipartimenti e dalla situazione della classe in coerenza con le finalità educative del PTOF</i></p>	<p>CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(selezionare argomenti, temi, autori, periodi storico-artistici e letterari, brani antologici e poetici, privilegiando quelli coerenti con le finalità educative del PTOF)</i></p>	<p>PERCORSI TEMATICI</p>	<p>TIPOLOGIA DI VERIFICA</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali tecniche di modellazione. • Conoscenza dei materiali, delle tecniche, degli 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di base per la conservazione o la riproduzione del manufatto modellato sia "dirette" come 	<ul style="list-style-type: none"> • Nella valutazione si terrà conto dei livelli di apprendimento in relazione ai livelli di partenza, alla

<p>realizzazione e alla presentazione grafica e verbale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e laboratoriali, utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione alla materia. • Saper analizzare una forma nei suoi aspetti compositivi e percettivi. Sviluppare capacità di rielaborazione e di creatività nella ideazione compositiva • Sarà in grado di utilizzare e trattare i materiali principali usati nella formatura e nelle tecniche speciali della scultura. • Sarà in grado di modellare autonomamente bassorilievi di media complessità e tuttotondo semplici e di piccola dimensione, da modello. • Uso consapevole delle tecniche di rappresentazione nel rispetto di proporzioni, 	<p>strumenti e dei supporti utilizzati nella modellazione di un rilievo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche essenziali della scultura. • I sistemi di rappresentazione grafico: a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione e le scale di proporzione. 	<p>la terracotta (svuotamento e cottura) sia "indirette" come lo stampo "a forma persa" in gesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione e reinvenzione della forma. • L'utilizzo di materiali diversi. • Rappresentazione grafico/ plastica di elementi naturalistici, antropomorfici e di solidi mediante la copia dal vero; • LA TERZA DIMENSIONE • Il rilievo • Il tuttotondo • La progettazione e la realizzazione • Il volume • La forma e i contenuti. 	<p>partecipazione al dialogo educativo, alla capacità di apprendimento, alla capacità porsi problemi e risolverli, alla capacità di critica ed autocritica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti, secondo le peculiarità dei singoli compiti.
---	---	--	---

rapporti dimensionali, punti di vista.			
--	--	--	--

3. CONTENUTI DISCIPLINARI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

3. CONTENUTI DISCIPLINARI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento a quanto definito, nelle linee generali, in sede di consiglio di classe vengono qui descritti i contenuti disciplinari

TITOLO	“ Garantire un’istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti” TITOLO DI APPROFONDIMENTO “ LA SCUOLA DENTRO LA CITTA’ ”
Competenze	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo; pianificare il lavoro con gli altri. Risolvere problemi: essere capaci di definire obiettivi; avere strategie per risolvere problemi.
Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscere l’Obiettivo n.4 dell’Agenda 2030 e sviluppare la consapevolezza che ognuno di noi possa contribuire alla sua realizzazione.
Contenuti	Analisi delle opere dell’artista locale Antonino Ragona con particolare riferimento alle mattonelle della scala di Santa Maria del Monte sita a Caltagirone.
Prodotto finale	Copia e reinterpretazione delle mattonelle della Scala di Santa Maria del Monte, gli allievi produrranno dei manufatti artistici. Realizzazione di pannelli decorativi da inserire all’esterno della scuola, con la finalità di rendere gli alunni partecipi e protagonisti della cura del bene comune della città.

5. STRATEGIE METODOLOGICHE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, per coinvolgere e favorire l’interesse e la partecipazione degli allievi, l’intervento didattico prevede dei momenti di spiegazione e dimostrativi, anche con l’ausilio di altri supporti (lezioni frontali, uso della lavagna interattiva multimediale, testi scolastici, materiale approntato dal docente, video, monografie degli artisti, visite guidate, ecc.)

Lezione interattiva, partecipata o dialogata

Lavori di gruppo;

Didattica Laboratoriale;

Cooperative Learning;

Peer Education;

6. AUSILI DIDATTICI

Libri di testo: Dispense fornite dal docente;

Sussidi o testi di approfondimento: Dispense fornite dal docente; Materiali multimediali; filmati da YouTube; Lim e piattaforme multimediali,

Attrezzature e ambienti per l'apprendimento: Laboratorio Discipline Plastiche; materiali messi a disposizione dai laboratori;

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

• Recupero curricolare

Per eventuali carenze o ritardi nello sviluppo delle singole Unità, sono previsti interventi di approfondimento in itinere degli argomenti trattati.

• Valorizzazione eccellenze

Per valorizzare gli studenti eccellenti è fondamentale offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

Partecipazione a Concorsi;

Partecipazioni a iniziative e competizioni;

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche sono indispensabili per monitorare il processo formativo degli studenti. Essi affronteranno diverse tematiche che verranno valutate di volta in volta dall'insegnante. La lettura degli elaborati consente di verificare il grado di adesione al tema proposto, le competenze tecniche espresse nel lavoro, l'approfondimento tematico, l'impegno profuso, la cura nella gestione e nella presentazione del lavoro. Ad ogni fine quadrimestre, l'insegnante valuterà i progressi compiuti, esaminando l'intera produzione dello studente. La valutazione è una fase imprescindibile del percorso didattico. L'insegnante terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi fatti sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe. Inoltre, si terrà conto del comportamento individuale in merito all'interesse e alla partecipazione mostrata verso il dialogo educativo e in merito alle modalità di presentazione efficace del proprio lavoro.

Ai fini della valutazione vengono considerati:

- la qualità, la ricchezza e la precisione delle conoscenze acquisite;
- la correttezza linguistica e formale;
- la correttezza procedurale;
- la capacità di rielaborare in modo personale e originale le conoscenze;
- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche;
- Originalità nelle scelte operative

9. INIZIATIVE DI TIPO DISCIPLINARE PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO

Visite a mostre di scultura e di design ceramico, partecipazioni a concorsi.

**FIRMA DEL DOCENTE
NIGITA MARZIA**